

base è stato emesso il decreto di autorizzazione «... alla costruzione ed esercizio ...» dell'impianto;

sospendere, nelle more di tali accertamenti, l'efficacia del decreto Mica.

(4-31952)

* * *

INTERNO

Interrogazione a risposta in Commissione:

ALBERTO GIORGETTI. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il signor Marsiglia, che si è scoperto non essere professore in quanto privo di requisiti e attestazioni necessari per l'insegnamento, da notizie di stampa potrebbe abbandonare l'Italia per l'America;

il signor Marsiglia, che ha denunciato di essere stato aggredito la notte del 18 settembre 2000 in un vicolo di Verona per motivi di odio razziale e religioso, e vista la gravità dell'episodio e l'enfasi ricevuta dall'informazione nazionale, è proprio per questo determinante nello svolgimento e quindi nell'esito delle indagini che lo vedono attualmente vittima e che potrebbero a quanto sembra rivelare epiloghi clamorosi;

troppi dettagli dell'aggressione sono ancora misteriosi —:

quali provvedimenti immediati ed urgenti si intendano attuare perché il Ministro dell'interno, in funzione preventiva, ritiri il passaporto al signor Marsiglia, sventando quindi l'ipotesi di un suo allontanamento dall'Italia, fino a che non si escluda la possibilità di indagare lo stesso per reato di truffa aggravata e continuata ai danni dello Stato per aver insegnato, e quindi percepito regolari stipendi, senza averne titolo. (5-08347)

* * *

LAVORI PUBBLICI

Interrogazione a risposta orale:

CENTO. — *Al Ministro dei lavori pubblici, al Ministro dell'ambiente.* — Per sapere — premesso che:

nel Progetto urbano parcheggi del comune di Roma è prevista per piazza Sempione, a Montesacro, la realizzazione di 60 box privati;

già i cittadini, la circoscrizione 4^a e i vigili urbani del IV gruppo hanno manifestato il loro dissenso dopo aver attentamente esaminato il progetto, per i grossi disagi a cui andrebbe incontro la cittadinanza per l'apertura di un cantiere e anche in relazione alla staticità dei palazzi adiacenti e all'impatto ambientale delle opere;

piazza Sempione rappresenta il centro storico della IV circoscrizione e deve essere risanata e recuperata, valorizzando all'architettura e il suo inserimento nelle aree verdi adiacenti —:

quali iniziative intendano intraprendere a verifica del progetto in relazione alla staticità dei palazzi adiacenti e all'impatto ambientale delle opere. (3-06411)

Interrogazioni a risposta scritta:

ALEMANNO. — *Al Ministro dei lavori pubblici, al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

il Gruppo Autostrade recentemente privatizzato (dicembre 1999) sta rimediando le strategie interne da parte dell'azionista di riferimento, la famiglia Benetton;

gli atti posti in essere sino ad ora per ridurre le spese di gestione sono:

chiusura di alcune sedi in Roma di società controllate (Raccordo Autostradale della Valle D'Aosta; Traforo del Monte Bianco e Società autostrade Tirrenica);

la creazione di un Centro Servizi chiamato Shared Service Center che accorpa le funzioni finanza, amministrazione e controllo di gestione in cui trovano impiego attualmente circa 400 persone (da delegare poi in outsourcing?);

la paventata chiusura della direzione generale di Firenze;

l'accentramento della gestione corrente al Comitato esecutivo, attuata con ordine di servizio 4/2000, delle società partecipate accentuandone di conseguenza il coordinamento operativo. Si rammenta che le società partecipate sono titolari di proprie concessioni autostradali;

lo spostamento dalle sedi di Napoli delle società controllate Tangenziale di Napoli e Autostrada Napoli-Pompei-Salerno alla Direzione di Tronco di Cassino;

tutto questo ha generato notevole malcontento nei lavoratori e nelle organizzazioni sindacali in particolare per il nodo di Napoli di cui sono noti i problemi;

la pesante ristrutturazione del gruppo Autostrade che sta assumendo i lineamenti di una « Corporate » preoccupa per le ricadute sui livelli occupazionali del gruppo, sulle negative ricadute in termini di investimenti mirati ai servizi offerti, alla sicurezza in autostrada, alle manutenzioni;

a conferma di quanto sopra si è espressa anche la Corte dei Conti con propria lettera in cui sollecita l'Anas ad assumere al più presto misure per garantire la migliore assistenza alla clientela autostradale a fronte del pagamento di un pedaggio in regime di quasi-monopolio —:

quali valutazioni il Governo intenda fornire riguardo la delicata situazione creatasi all'interno del gruppo Autostrade;

quali iniziative si intendano intraprendere affinché vengano rispettati gli accordi sindacali che regolano, ad oggi, i rapporti tra proprietà e dipendenti;

quali iniziative si intendano adottare per garantire gli attuali livelli occupazionali, e se intenda attivare un'azione di regolazione e verifica sull'attuazione degli investimenti previsti a fronte del rinnovo delle concessioni. (4-31945)

ROSSIELLO. — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere — premesso che:

l'assessore all'urbanistica del comune di Canosa (Bari) in data 22 giugno 2000 in ordine al Progetto per la esecuzione dei lavori di ampliamento e ammodernamento della strada statale 98 chiedeva all'Ente Nazionale Strade — Compartimento della viabilità per la Puglia di far conoscere le motivazioni che hanno determinato da molti anni la sospensione dei lavori nel tratto ricadente nel territorio del Comune, nonostante le opere avessero carattere di urgenza in considerazione della pericolosità degli incroci a raso con detta strada delle vie di accesso alla città;

l'Ente Nazionale Strade — Compartimento della viabilità per la Puglia con nota del 6 luglio 2000 a firma del Capo Compartimento, rispondeva alla nota de quo addebitando l'interruzione dei lavori al fallimento dell'impresa appaltatrice Di Corato SpA che ha determinato l'inesco di complesse procedure amministrative e legali, le quali « si spera » possano concludersi a breve!;

con nota in data 21 luglio 2000 l'assessore all'urbanistica del Comune di Canosa chiedeva per le ragioni di urgenza motivata dalla pericolosità degli incroci a raso che, nelle more della ripresa dei lavori si adottassero da parte dell'Ente Nazionale Strade — Compartimento della viabilità per la Puglia — provvedimenti utili a ridurre al minimo i pericoli, anche mediante la realizzazione di complanari;

nel frattempo, purtroppo, gli incroci a raso della strada statale 98 con le strade comunali e con gli accessi al centro abitato

continuano ad essere causa di disastrosi e anche mortali incidenti stradali che potevano e possono essere evitati —:

quali iniziative intenda adottare con urgenza per accelerare le procedure al fine di evitare il verificarsi di ulteriori, disastrosi e mortali incidenti. (4-31947)

* * *

LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

Interrogazione a risposta in Commissione:

BOGHETTA. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale, al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

il 12 ottobre 2000 si è svolto lo sciopero del trasporto locale indetto dai sindacati di base a sostegno della vertenza contrattuale;

in data 29 settembre si era tenuto lo sciopero del Comu autoferro;

lo sciopero ha avuto una partecipazione rilevante; non è la prima volta che i lavoratori aderiscono agli scioperi indetti dai sindacati di base in misura uguale o addirittura superiore a quelli indetti dai sindacati confederali;

nonostante ciò il Governo non sta ultimamente convocando alle trattative queste organizzazioni sindacali, e non può valere il fatto che le organizzazioni sindacali confederali hanno già firmato un preaccordo visto che dovranno essere i lavoratori a confermare, o meno, l'intesa finale;

il non convocare i sindacati citati alla trattativa rischia di creare problemi nel caso, prima o dopo lo sciopero Filt, Fit, Uilt del 18 ottobre, si addivenisse ad un accordo con i soli confederali;

oltre allo stato della vertenza anche in questo settore, come in altri dei trasporti (Alitalia, Ferrovie dello Stato, Tirrenia Caremar, Rimorchiatori di Livorno

ecc. ecc.) si stanno verificando comportamenti di aziende pubbliche inaccettabili quali il licenziamento di due sindacalisti dello Slai Cobas di Milano rei di aver affermato che ci sono dirigenti aziendali incapaci, non rispetto di accordi che vengono modificati tramite ordini di servizio; imponendo, come è accaduto nella giornata odierna, ai lavoratori non scioperanti straordinari, riposi al limite delle tre ore con grave pericolo per la sicurezza degli stessi lavoratori e dei passeggeri —:

se non intendano riaprire il confronto anche con i sindacati di base a partire dal prossimo incontro;

se non intendano intervenire presso le aziende di Roma, Milano, Napoli che hanno comportamenti antisindacali. (5-08348)

Interrogazioni a risposta scritta:

ALOI. — *Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale, al Ministro della funzione pubblica.* — Per sapere — premesso che:

150 soggetti, tanti erano in forze all'Ente poste, hanno da tempo trovato una collocazione presso i Tribunali Amministrativi Regionali ed il Consiglio di Stato, raggiungendo più che apprezzabili livelli di professionalità;

tuttavia tale collocazione, che, nei casi degli stati di servizio più anziani, dura da sei anni, non ha trovato un assetto definitivo;

è stata proposta una norma, che non ha, peraltro, alcun onere finanziario, per rendere definitivo l'impiego di unità ormai preziose per il buon andamento della Giustizia Amministrativa —:

quali iniziative urgenti i Ministri interrogati intendano assumere, onde evitare da un lato l'incubo della mancata occupazione e dall'altro pericolose disfunzioni della Giustizia Amministrativa. (4-31938)